

# CAVEMAN



Continua in Italia il grande successo di CAVEMAN l'uomo delle caverne Il più famoso spettacolo sul rapporto di coppia a livello planetario. E' in scena in 30 paesi, vanta più di 10.000.000 spettatori e una strada intitolata nella città di New York!

A conferma del successo dello spettacolo è in corso la sesta stagione italiana di CAVEMAN "L'uomo delle Caverne", l'esilarante one man show che con sguardo comico affronta uno dei temi più spinosi e drammatici dell'umanità:

## IL RAPPORTO TRA UOMINI E DONNE

Anche la versione italiana dello spettacolo punta al grande successo avuto a Broadway, dove CAVEMAN, con 702 performance in due anni, è stato il monologo più longevo della storia, tanto che il sindaco Giuliani gli ha intitolato la 43° strada.

Il successo si è diffuso nel mondo con cifre di tutto rispetto: 10.000.000 di spettatori, 15 traduzioni differenti, in scena contemporaneamente in 30 paesi nel mondo ed è stato anche Vincitore del PREMIO LAURENCE OLIVER come Miglior Spettacolo d'Intrattenimento. Tutto ciò ha trasformato CAVEMAN da semplice successo teatrale a un vero e proprio evento, un fenomeno di costume MONDIALE.

In Italia Caveman è arrivato nel 2008, dove l'adattamento e la traduzione - per volontà di Rob Becker, il creatore della versione originale - sono stati curati da Maurizio Colombi, il regista del record d'incassi Peter Pan - il Musical e del recente -We Will Rock You- il fortunato musical ispirato dalla musiche dei Queen.

La produzione è un tandem che vede affiancati la Theater Mogul, compagnia di produzioni teatrali globali, e Soldout.

Con Caveman si ride (sino alle lacrime), ci si diverte, ma soprattutto ci si riconosce. Lo confermano i giudizi ed i commenti degli spettatori stessi (leggi)

## LE CIFRE IN ITALIA

Dal debutto (Marzo 2008) sino alla stagione 2012, la versione italiana ha raccolto numeri significativi: 58.735 Spettatori 230 Repliche (nei teatri di tutta Italia)

Al debutto di Milano (Teatro Derby) hanno fatto seguito sempre sold out ovunque lo spettacolo sia stato messo in scena e molti spettatori tornano (la seconda volta magari accompagnati dal/la proprio/accompagno/a).

Il successo di CAVEMAN è cresciuto in maniera sotterranea e spontanea, grazie al "passa parola" degli spettatori.

Per contribuire a questo "meccanismo" promozionale la produzione mette a disposizione del pubblico delle cartoline "firmate" Caveman. Ogni sera il pubblico ha la possibilità di scriverle con commenti, sarà poi la produzione stessa a spedirle al destinatario indicato.



S3  
NUOVO  
STUDIO3

Con il patrocinio di:



OSPEDALE  
SAN RAFFAELE

# CAVEMAN

L'UOMO DELLE CAVERNE

con  
MAURIZIO COLOMBI  
regia  
TEO TECOLI



*"Siete al settimo anno di matrimonio?  
Vi state per sposare?  
Vi state lasciando?  
..... Vi conviene vedere Caveman!"*

Teatro **Manzoni** di Milano  
via A. Manzoni, 42 - MILANO

**LUNEDÌ 23 MAGGIO 2016**

POSTO UNICO ORE 16,00 € 25,00 - ORE 21,00 € 35,00

per info: NUOVO STUDIO 3 srl - tel. **02-73953537**

via M. Gioia, 76 - 20125 Milano - [www.nuovostudio3.it](http://www.nuovostudio3.it) - [nuovostudio3@libero.it](mailto:nuovostudio3@libero.it)

Parte dell'incasso sarà devoluto a sostegno della ricerca malattie endocrine rare



**Progetto ricerca malattie endocrine rare**  
**U.O. di Pediatria e di Neonatologia-Patologia**  
**Neonatale dell'Ospedale San Raffaele**

Il **Centro di Endocrinologia infantile dell'Ospedale San Raffaele** è Centro di rilevanza nazionale per la sua particolare competenza nella cura delle malattie endocrine dei bambini e degli adolescenti.

Inoltre il Centro si occupa della cura di neonati e lattanti che, per nascita prematura, presentano un decorso neonatale complicato, talvolta gravato da esiti sul piano fisico, neurosensoriale e psicologico che compromette il regolare sviluppo del bambino.

È inoltre centro di riferimento per numerose malattie che, per particolare complessità e rarità, sono definite e raccolte da apposita delibera regionale sulle malattie rare (Delibera X/3994 del 4/8/15), con lo scopo di assegnare a pochi centri particolarmente competenti la loro cura.

Le nostre **Unità di Pediatria e di Neonatologia e Patologia Neonatale** rientrano fra questi centri, identificati come riferimenti per la cura di numerose malattie rare: malattie endocrinologiche (sindrome adreno-genitale, ermafroditismi, pubertà precoce idiopatica, deficit di ACTH), genetiche (sindromi di Turner, Klinefelter, Kalmann), malformative. La diagnosi di queste malattie ha comprensibilmente un grande impatto, talvolta dirompente, sull'intera famiglia, che non infrequentemente deve modificare profondamente le proprie abitudini di vita, ritagliandole sulle esigenze di cura del proprio figliolo/a.

Anche dal punto di vista infermieristico e medico la piena presa in carico di queste malattie complesse e **"permeanti"** sul piano emotivo prevede un'attività intensa, onerosa, coinvolgente, talvolta, frustrante per la povertà di risorse disponibili.

L'**U.O. di Pediatria e di Neonatologia-Patologia Neonatale** ha nel tempo sviluppato dei programmi per la presa in carico **"globale"** di questi bambini e delle loro famiglie, garantendo da una parte il massimo del supporto clinico e scientifico (e questo è nostro primario compito), dall'altra supporto organizzativo, logistico e psicologico, quando possibile. Soprattutto queste specifiche attività di supporto sono garantite solo in virtù dell'attiva presenza, nonché del contributo di Associazioni di volontariato e di generosi benefattori, da sempre vicini ed amici del nostro Centro.

Tali contributi sono fondamentali per sostenere la Ricerca Pediatrica diretta alla diagnosi sempre più precoce di queste malattie e all'identificazione di terapie sempre più efficaci ma, nel contempo, rispettose della fragilità dei giovani pazienti. Lo sviluppo di nuove tecniche diagnostiche, il perfezionamento dei test genetici di livello più avanzato e la loro sperimentazione sul campo disegnano un percorso necessario ed obbligato per Istituti come **L'Ospedale San Raffaele**, che presentano nella loro **"mission"** l'obbligo morale di percorrere strade di ricerca sempre nuove e d'avanguardia, orientate al miglioramento della diagnosi e dell'assistenza ai piccoli pazienti.

Il sostegno che vorrete riservarci andrà in modo esclusivo a sostenere tali obiettivi, con la finalità di contribuire al sostegno del **"diritto alla buona qualità di vita"** dei nostri giovani pazienti e delle loro famiglie che con grande dedizione affrontano quotidianamente il difficile percorso che la malattia impone.

Grazie

Dr. Graziano Barera  
e lo staff pediatrico